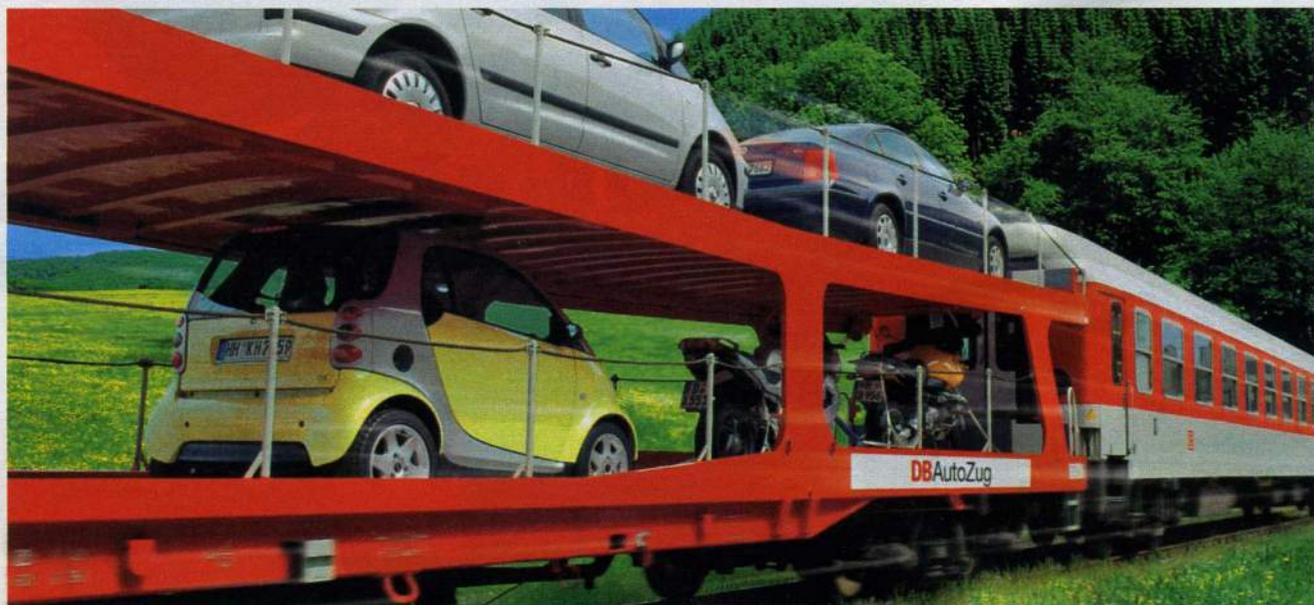


MANDALA IN VACANZA

Poca voglia di affrontare gli esodi estivi al volante? Due sono le alternative per farsi recapitare l'auto sul luogo di villeggiatura: trasportarla sul treno oppure - ed è una novità - piazzarla su una bisarca. I costi sono ragionevoli

di Alessandro Rigatto



Le code sotto il sole, le incognite del nodo autostradale di Bologna, la lotteria delle «partenze intelligenti»... Veri e propri incubi per gli automobilisti che si spostano per l'Italia d'estate, ancor più se con bambini o anziani al seguito. Incubi evitabili, però. E senza dover rinunciare alla propria auto una volta arrivati a destinazione. Ma facendosi recapitare direttamente nel luogo di villeggiatura. Le alternative al viaggio su gomma sono due: ai noti servizi di Trenitalia, che su alcune tratte nazionali offre l'opportunità di viaggiare in carrozza con l'auto al seguito, si aggiunge la recente proposta di Trasportauto, «bacheca virtuale» finalizzata a limitare i trasferimenti a vuoto di bisarche e veicoli con carrello. A seconda del periodo prescelto, del preavviso dato e della distanza da coprire, i prezzi variano da 290 a 390

TRASPORTAUTO
ecco il nuovo
SISTEMA IN INTERNET

CONSENTE CON SEMPLICITÀ
L'OTTIMIZZAZIONE E IL RISPARMIO
SULLA MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI.

Trasportauto.it la tua auto, dovunque, con un click

La Tua AUTO
in Vacanza
con TE!

www.trasportauto.it
info@trasportauto.it

euro nel caso di destinazione in regioni confinanti e da 395 euro in su per le località più lontane. Le tariffe comprendono il carro attrezzi gratuito per tutta la durata delle vacanze e una duplice garanzia: nel caso di danni accidentali all'auto durante il viaggio, sarà il trasportatore a rifondere il proprietario del mezzo, mentre qualora dovessero verificarsi ritardi nella consegna è prevista la possibilità di usufruire di una vettura sostitutiva (di segmento B). Quanto al servizio «Auto, mo-

Il trasferimento su bisarca si prenota in agenzia (gli indirizzi sono nel sito di Trasportauto)

to e bici al seguito» di Trenitalia (apertura 12 giugno, prenotazioni da fine maggio), esso vincola il trasporto del mezzo alla presenza del conducente sul convoglio: ne deriva l'impossibilità, quindi, di precedere la macchina a destinazione. Le linee seguono le principali direttrici nord-sud (e viceversa), ma rimangono scoperte alcune città: Milano, per esempio, è collegata soltanto a Bari. Inoltre, in aggiunta ai vincoli legati agli orari e ai tempi d'imbarco e sbarco delle vetture, ne esistono altri legati alle dimensioni del veicolo, che non può superare i 180 cm di larghezza, i 156 di altezza e i sette metri di lunghezza; come dire che le monovolume di classe medio-superiore sono bandite. E i prezzi? L'andata e ritorno Torino-Reggio Calabria costa, per un'auto media, 380 euro. In ogni caso, le informazioni si trovano sul sito di Trenitalia.